

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Prima metà 2025 stabile al porto di Trieste, cresce Monfalcone

Nicola Capuzzo · Wednesday, July 23rd, 2025

Il primo semestre del 2025 si chiude in sostanziale stabilità per il porto di Trieste: sono state movimentate 28.747.489 tonnellate di merce (-0,21%) rispetto al 2024, mantenendo i livelli dell'anno precedente, "in un contesto – ha annotato l'Autorità di sistema portuale locale – segnato da una congiuntura internazionale complessa e dalla rimodulazione del comparto container legata alla cessazione dell'alleanza 2M".

Le rinfuse liquide si attestano a 19.772.629 tonnellate (-0,34%), mentre le merci varie raggiungono 8.919.910 tonnellate (+0,15%).

A trainare il semestre è il comparto Ro Ro, che si conferma in crescita con 155.391 unità transitate (+5,28%). L'Autostrada del Mare ha contato 477 tocche nei primi sei mesi dell'anno, rispetto alle 401 dello stesso periodo del 2024 (+18,95%), a testimonianza della solidità dei collegamenti con la Turchia e della piena funzionalità del corridoio adriatico nelle relazioni commerciali con il Mediterraneo orientale.

Il settore container chiude il primo semestre con una lieve flessione: 383.008?Teu movimentati (-1,74%). Il traffico "hinterland" (gateway diretto) si attesta a 273.758?Teu (+5,30%), mentre il transhipment si ferma a 109.250?Teu (-15,85%). Le rinfuse solide totalizzano 54.950 tonnellate (-7,95%). Tra le sottocategorie si segnalano i cereali, che raggiungono 39.598 tonnellate (+24,24%), e i prodotti metallurgici, che toccano 1.150 tonnellate (+100%).

Il traffico crocieristico registra 106.812 passeggeri (-13,90%), "confermando comunque la presenza stabile di questo segmento all'interno della programmazione stagionale dello scalo".

Sul fronte ferroviario, i treni movimentati sono stati 4.058 (-0,78%). L'asse di Tarvisio continua a risentire delle conseguenze legate all'interruzione della linea dei Tauri, durata quasi un anno e conclusasi a metà luglio, cui si aggiungono i lavori tuttora in corso sulla Pontebbana, con fine prevista per i primi di agosto. La situazione infrastrutturale non ha ancora consentito un recupero nelle performance dei collegamenti via ferro.

Passando al porto di Monfalcone, il semestre si chiude con un rialzo a doppia cifra per i volumi totali: 2.321.950 te tonnellate movimentate (+37,89%), trainate dalle rinfuse solide, salite a 1.925.503 tonnellate (+45,51%). I prodotti metallurgici, che rappresentano la componente principale, si attestano a 1.777.800 tonnellate (+42,20%), mentre i cereali crescono a 29.975

tonnellate (+137,33) e i materiali per edilizia a 51.720 tonnellate (+86,16%). I prodotti chimici, in particolare l'urea proveniente da Egitto e Algeria, totalizzano 47.500 tonnellate (+45,71%). Nel traffico dei veicoli commerciali si contano 54.442 mezzi transitati (+23,02%), mentre i treni movimentati nello scalo monfalconese sono stati 1.146 (+25,25%), confermando il rafforzamento della componente intermodale su Portorosega.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Wednesday, July 23rd, 2025 at 7:45 am and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.